

SPILIMBERGO

Beneficenza. — E' stato offerto dai signori Antonietta, Daniele, Pietro e Gabriele Sabbadini di Provesana lire 50 pro orfani di guerra in morte del loro cugino Paolo Pecile.

GEMONA

Beneficenza. — La famiglia Pecol per onorare la memoria del caro Eugenio, vittima del disastro di Reana, elargì le seguenti somme: alla Società «Pro Gemona» lire 500 — alla Società fra Artieri - Operai lire 500 — Ai mutilati e orfani di guerra per mezzo del sindaco 500 — alla Congregazione di Carità 1000 — all'Asilo Modesto Baldissera 1000.

Alla «Pro Gemona». — In morte di Seravalli G. Battia: Elia Tomaso L. 2, in morte Simonetti Barnaba: Cedaro Lucia 5, Giovinio Lodovico 3, Fam. Eliti di Rodeano 10, Antonelli Attilio 5, in morte Londero: Girolamo: Elia Tomaso 2, cav. prof. L. Am. Bene-detti 5, Giovinio Lodovico 2, Del Fabbro Francesco 5, Comessatti dott. Emilio 5.

In morte di Pecol Eugenio, famiglia Orgnani 5.

Le omologazioni

Nell'ultima seduta la Commissione per l'omologazione danni di guerra ha approvato ben 444 pratiche delle quali 148 del Comune di Trasaghis, 88 del Comune di Gemona, 66 di Venzone, 60 di Buia, 38 di Montebelluna, 28 di Arzene, 23 di Osoppo e 5 di vari Comuni.

FAGGIANA

Non si tengono armi!

Parecchie volte qualcuno si divertiva a sparare senza ragione disturbando la tranquillità dei paesani di Ciconico: i carabinieri vollero indagare e seppero che i colpi venivano esplosi dall'elettricista Giuseppe Bulfon di Giorgio trentenne. Effettuarono una perquisizione nella sua abitazione e sequestrarono un fucile austriaco ed una rivoltella.

L'elettricista fu tratto in arresto e denunciato per abusiva detenzione di armi. Questo serve di ammonimento per tutti quelli che troppo spesso si divertono a simili esercitazioni.

OSOPPO

Parte di indumenti. — Scalandone una finestra del 6.º gruppo d'artiglieria pesante campale, i ladri asportarono numerosi pacchi d'indumenti per un valore di 1500 lire.

Per onorare la memoria di Paolo Pecile (Beneficenza a mezzo della Patria) — Pervennero al nostro ufficio le seguenti oblazioni in morte di Paolo Pecile:

Mutilati sez. di Udine. — Renza e Gino Angeli 10, Biagio Pecile 10. **Orfani di Guerra.** — Brusconi Antonio 10, prof. Bianca Angeli 10. **Infanzia abbandonata.** — Giuseppe Girardin 50, cav. dott. Cavarzerani 20, Idanna Pirzolo di Brazzoli 20, Rocchis del Giudice 20, cav. Francesco Braida 10, Direttori sezionali e insegnanti delle Scuole di S. Domenico, Delle Grazie, di Via Dante 107, cav. dott. G. L. Mainardis 10, Zanuttini dott. Primo 5, Beretta co. Antonio e Gabriella 10.

Colonia Alpina. — Sottoscrizione per instaurare un letto al nome del compianto giovane: Nardini avv. Emilio 25, Ditta Da Rin e Vendruscolo 10.

Società Dante Alighieri. — Per iscriverne il suo nome nel libro d'oro: cav. dott. G. B. Pitotti di Venezia 20, cav. Natale Ravanello 10, i cugini Antonietta, Daniele, Pietro, Gabriele Sabbadini 20, co. cav. dott. G. L. Mainardis 10, Bertacchi avv. Mario 10.

Casa di Ricovero. — Del Pup Antonio e consorte 10.

Recapitate direttamente

Al Padiglione Tullio (ambulatorio malattie di petto) prof. dott. Ettore Chiaruttini L. 25, dott. Conti L. 10. Alla scuola e famiglia: Vittoria Stucchi Moro e consorte 5, Morelli Lorenzo 10, Fanny Luzzatto 10, iag. Ettore Driussi 10, Banca Italiana di Sconto 100, maestro Liberale Loria segretario dell'Associazione Scuola e Famiglia 10, dott. Ugo ed Elisa Chiaruttini, 20, Maria Cledig 10.

Alla Società protettrice dell'Infanzia: Maestre Mario Mascagni L. 10, Caneva Aristide 5, Terenzi Guido 5, Baldovini Ernesto 5, Maria e cav. Fabio Celotti 10. Impiegati Associazione Agraria Friulana contribuzione per un letto alla Colonia Alpina 300. Famiglia co. Asquini 50, Lucilla e Camillo Pagani 50, Giovanni Grillo 2, Famiglia col Senatore di Prampèro 200.

Le sottoindicate Famiglie dei bambini mandati alla cura Marina di Ricono: Bodini L. 5, Periz 5, Gentilini 5, Gismano 10, Varolio 2, Colautti 2, Castelletti 3, Milocco 1, Loria 2, Spangaro 2, Zuccolo 2, Cozzato 1, Crociani 2, Gennaro 2, Mauro 1, Visintini 2, Revelanti 2, Donada 1, Serman 5, Cruciani 2, Maddalena 5, Mauro 5, Migliorini 5, Gnati 5, Rizzo 2, Mambelli 1, Barbelli 1, Ganis 5, Lugo 2, Piccinato 2, Del Fabbro 1, Tamburini 2, Arturo 5, Lazzarini 5, Mauro 5, Pitotti 5, Bertuzzi 1, Valussi 1, Tomadoni 5. In Totale L. 114,18.

CRONACA CITTADINA

Per l'inaugurazione del nuovo Ponte del Tagliamento a Pinzano

Come annunciammo, domani, con l'intervento del Commissario di Treviso comm. Ravà, verrà solennemente inaugurato il ponte in cemento armato di Pinzano, ponte guasto dal nemico, e che l'Ufficio di Udine del Ministero delle Terre Liberate ha ricostruito sollecitamente.

Il ponte di Pinzano, uno dei migliori d'Italia, fu cominciato nel 1903. La prima pietra posata il 6 settembre di quell'anno, porta una pergamena con la seguente iscrizione: «Oggi 6 settembre 1903 sulla sponda sinistra del Tagliamento, allo stretto fra Ragogna e Pinzano si è posta la prima pietra del ponte — meta di voti secolari delle operose genti di queste terre — genti sinora neglette in terre disgiunte, ma spiriti sempre vigili e cuori fratelli — che rimani nelle nuove fortune della Patria risorta — seppero finalmente con quest'opera ardita e grandiosa — congiungere le due rupi immani e quasi anelanti — riaffermare la concordia degli animi — gli alti propositi di progresso civile — la salda fede nei propri destini...»

I lavori furono iniziati nell'aprile 1903.

Nel settembre 1906 le «rupi immani e quasi anelanti» delle strette di Pinzano erano congiunte vincendo tutti gli ostacoli posti dalla natura.

Nelle tragiche giornate di Caporetto per ritardare l'inseguimento del nemico, le nostre truppe di retroguardia la sera del 2 novembre 1917 mediarono lo scoppio simultaneo di otto mine distrussero completamente l'arcata di destra.

Gli austriaci riattivarono il passaggio costruendo due pile, una al centro cosiddetta «germanica» l'altra sulla riva destra approfittando di una sporgenza della roccia, ed innalzando su queste due pile tre ponti metallici sulle quali appoggiavano tre campate di ponte militare.

L'anno dopo, in seguito alle meravigliose vittorie delle nostre truppe, il nemico battuto ripassava il fiume distruggendo in parte l'opera provvisoria. Il Genio Militare Italiano ne tentava il ripristino ma per cedimenti intervenuti nella pila germanica dovette rinunciarvi.

Come era il ponte. L'ardito ed elegante ponte di Pinzano è stato ideato e progettato dall'ing. G. Vachelli e costruito dalla ditta Odorico e C. di Milano.

E' lungo m. 200, largo m. 6, col piano stradale a m. 30 sulle acque ordinarie. Presenta tre grandi arcate paraboliche, a tre cerniere di m. 48 di corda e m. 24 di freccia sulle quali riposa un viadotto con luci di m. 10,50 portante il piano stradale. La costruzione è in cemento armato ed appartiene al sistema ideato dal prof. Melan nel 1892 sebbene il progettista vi abbia apportato qualche modificazione. La volta è costruita da due distinti anelli di calcestruzzo che vanno rastremandosi al vertice, collegati da traverse e comprendenti ognuno due cerchje metalliche; la sezione trasversale di questi anelli è rettangolare all'impasto.

L'armatura di ogni anello consta di due archi reticolari metallici collegati da traverse ed amalgamati nella massa del beton.

La ricostruzione

Falliti i tentativi del Genio Militare, s'impose la ricostruzione dell'opera ante-guerra e l'amministrazione militare stipulò per questo un contratto con la ditta Odorico che iniziò i lavori il 15 settembre 1919. L'otto novembre il Ministero delle Terre Liberate sostituì l'Amministrazione Militare e la direzione dei lavori passava alla sezione Ponti dell'Ufficio Tecnico Speciale di Udine.

Il getto dell'arcata principale venne eseguito dal 5 marzo al 3 aprile ed il ponte nelle sue parti essenziali era completo il 10 giugno.

Al 15 luglio l'opera era finita. Dai 17 al 24 luglio si eseguirono le prove di carico statico e dinamico; alla prova statica con ponte caricato uniformemente con Kg. 600 per mq.

Gli apparecchi di misura delle frecce non dettero segno di apprezzabile deformazione. La deformazione permanente risultò pure nulla.

Per la prova dinamica si caricarono con 12 tonnellate materiale metallico sei vagoncini decaville che, collegati in unica piattaforma si fecero viaggiare sul ponte in due file parallele di tre ciascuna. La freccia elastica non risultò ancora apprezzabile.

Nella costruzione si impiegarono 900 mc. di calcestruzzo con cu. 2700 di Portland fornito dalle fabbriche riunite di cemento di Vittorio Veneto e 4 tonnellate 80,60 di ferro per gli archi a traliccio provenienti dalla ditta Lancini di Milano oltre ad altre tonnellate 16,54 di ferro tondo.

L'importante lavoro è costato 640 mila lire, ed è stato costruito in soli 10 mesi dalla ditta Odorico e C. di Milano senza il minimo incidente e con la massima accuratezza come hanno confermate le prove di carica.

Alla festa del lavoro che seguirà domani alle ore 9,30 parteciperanno tutte le autorità, ed anche coloro ai quali si deve la sollecita ricostruzione del ponte, opera d'arte e di solidità che, onora il Friuli.

Ad essi tutti vada nel giorno in cui vedono coronati i loro diuturni sforzi, le espressioni di gratitudine e di plauso delle plaghe beneficate.

Vaglia postali

dispersi nell'ottobre 1917

Una domanda

Riceviamo, e ben volentieri pubblichiamo la seguente domanda diretta al Direttore provinc. delle Poste e Telegrafi, domanda, che noi pure pienamente sottoscriviamo.

Nella triste occasione di Caporetto nell'ottobre 1917, andarono smarriti numerosissimi vaglia postali.

Vi è una disposizione del Ministero Poste e Telegrafi per la quale i vaglia dispersi oltre i tre mesi dalla emissione, non possono essere rinnovati, e pagati, se non dopo la revisione del vaglia da parte del Ministero, che viene fatta dopo oltre un quinquennio dalla data di emissione.

Ora è giusto, che per causa di una sventura Nazionale, i creditori dello Stato (e ve ne sono di quelli, povera gente, per piccole somme, ed altri commercianti per migliaia di lire) debbano attendere ancora degli anni, quanto è di Loro speltanza, mentre lo Stato stesso ha su di ciò un lucro?

Non si potrebbe data la eccezionalità del caso, trovare una soluzione eccezionale per tutte le Terre già invase?

Ad esempio: il Ministero faccia senz'altro rilasciare i duplicati dei vaglia e le paghi, a chi può provare o con le ricevute dei vaglia, o in altro modo, che ha diritto al pagamento, facendosi rilasciare dal destinatario, che incassa la somma, una obbligazione (magari anche con una fidejussione Bancaria o di persona notoriamente solvibile) con la quale esso s'impegna a rimborsare alla prima richiesta del Ministero le somme che, per avventura fossero per risultare nella revisione, non dovute.

O si trovi un'altro modo di garanzia a favore dello Stato, ma si addivenga ad una soluzione che si imponga.

L'on. sig. Direttore delle Poste, cav. Bianchi, tanto benemerito del servizio, non potrebbe cortesemente interessarsi della cosa, rappresentando il fatto a l'on. Ministero, il quale non potrebbe rifiutarsi di risolvere equamente la questione?

Ringraziando, con ossequio.

Segue la firma

Le gare sportive di domani

Come abbiamo annunciato, si svolgeranno domani, interessanti gare sportive in Piazza Umberto I.

I più noti ciclisti e podisti della regione friulana, si allineeranno allo start per la disputa dell'ambito premio della vittoria. La folla che assisterà allo svolgimento della manifestazione, saprà col suo applauso incitare, e compensare lo sforzo che i vincitori compiranno per difendere col proprio valore i colori della società cui rappresentano.

Prescindendo dal valore degli iscritti: il tutto questo che basterebbe da solo a garantire il successo della riunione; un'altra constatazione deve contribuire a rendere più viva l'attesa, cioè la grande lotta che domani sulla pista di Piazza Umberto I, i nostri migliori corridori della velocità pura e del mezzo fondo, ingaggeranno spinti da quel giustificabile antagonismo che si fa sempre più acuto, specie quando è in palio un titolo che talvolta segna un vero trionfo.

I pronostici sono moltissimi, e tutti naturalmente hanno i propri favori. Ad ogni modo le gare in pista sono ben differenti da quelle su strada, perciò i vincitori di domani saranno certamente i più forti, pechè in pista (sia pur naturale) tutti potranno esplicare e nel modo migliore le proprie forze e le proprie risorse.

Le gare avranno principio alle ore 3,30 e termineranno verso le 16 e 3/4. L'estrazione della Tombola verrà fatta alle ore 5 pom. A maggior delucidazione diremo, che per l'estrazione della Tombola l'ingresso al Giardino sarà libero, cioè sarà fatto mezz'ora prima delle 17, perchè le gare sportive cesseranno a tempo affinché tutti possano assistere al classico divertimento popolare.

Vendita di biglietti ferroviari in città.

Lunedì 16 corr. avrà principio la vendita dei biglietti ferroviari presso la Agenzia Gaudio e Cavallero Piazza Duodo 4.

Ciò soddisfa un vivo desiderio della cittadinanza, desiderio più volte espresso anche sui giornali, di avere nel centro una agenzia per la vendita dei biglietti.

Per la revisione generale dei tori

E' uscito il programma per la revisione generale dei tori e di razza pezzata rossa e di razza grigia adibiti a pubblica monta.

Cum'è noto la Commissione Zootechnica Friulana, con il concorso della Deputazione Provinciale e dei Ministri per le Terre Liberate e per l'Agricoltura, indice rassegne a premi allo scopo di facilitare l'approvazione preventiva, incrementare la produzione dei riproduttori e contribuire all'educazione degli agricoltori.

Per la visita preventiva e la premiazione dei tori e dei torrelli iscritti alle rassegne, le Commissioni di visita si riuniranno nei luoghi, nei giorni e nelle ore sottoindicate:

15 settembre a Cividale alle ore 8. 16 id. a Udine alle ore 8, a Mortegliano alle ore 17.

17 id. a Tricesimo alle ore 8, a Buia alle ore 17.

18 id. a Fagnana alle ore 8, a S. Daniele alle ore 17.

20 id. a Latissana alle ore 8, a Rivignano alle ore 17.

21 id. a Palmanova alle ore 8. 22 id. a S. Giorgio della Richinvelda alle ore 8, a S. Vito al Tambo alle ore 17.

23 id. a Azzano X alle ore 8, a Prata di Portonovo alle ore 17.

24 id. a Pordenone alle ore 8, a Sacile alle ore 17.

25 id. a Aviano alle ore 8, a Maniago alle ore 17.

26 id. a Codroipo alle ore 8.

I tori verranno riuniti ad Udine nel giardino grande; nelle altre località sui piazzali del mercato bovino, oppure nei pressi del Municipio.

Per i proprietari dei migliori soggetti sono stabiliti i premi seguenti: cat. 1.ª tori da 10 a 14 mesi, premi di 1.ª classe 150, di 2.ª classe 120, di 3.ª classe 90, di 4.ª classe 60, categoria seconda, tori da 14 a 18 mesi, premi di prima classe 180, di seconda 150, di terza 120, di quarta 90.

Categoria terza: tori da 18 a 24 mesi, premi di prima classe 240, di seconda 180, di terza 150, di quarta 120.

Categoria quarta: tori da due anni in poi, premi di prima classe 300, di seconda 240, di terza 180, di quarta 150.

Oltre ai premi sopra elencati, verranno assegnate gratificazioni ai boari che a giudizio della Commissione saranno ritenuti meritevoli.

I premi verranno assegnati soltanto a quegli animali che nella classifica di merito abbiano conseguito almeno 7 punti e mezzo su 10.

La giunta comunale

tenne ieri seduta per deliberare su affari di ordinaria amministrazione. Alla seduta mancava il sindaco. Terminata l'adunanza la Giunta in corpo si recava in casa del grand. uff. Pecile, a rinnovargli le espressioni di vive condoglianze per il lutto che lo ha così gravemente colpito, e al quale si è associata tutta la cittadinanza.

Teatro Sociale

La serata d'onore

di Ines Lidebia-Fronticelli

La signorina Ines Lidebia-Fronticelli, che in questa fortunata stagione d'opere ha saputo raccogliere tutte le maggiori simpatie del pubblico, ha ottenuto ieri sera una delle più belle dimostrazioni di simpatia da parte dell'enorme folla accorsa per festeggiarla in occasione della recita che si dava in suo onore.

Lidebia-Fronticelli ha un'arte pregevolissima: alla sua voce argentina, limpida, intonata, Ella unisce la chiara dizione e la perfetta conoscenza della scena; inoltre possiede una vivacità ed un brio così schietto e sentito, che strappa vivo e sincero, l'applauso.

«Madama di Tebe» la graziosa operetta di C. Lombardo ha avuto da parte di Lei un'interpretazione delle più superbe, e ognuno degli altri bravi artisti della Compagnia ha messo tutto il suo miglior impegno per contribuire alla buona riuscita della serata.

Dopo il secondo atto la serata, cantò con molta grazia alcune canzoni riscuotendo numerosissimi sinceri applausi; fu pure salutata da un lungo applauso al suo primo apparire sulla scena. Ebbe in omaggio molte elegantissime ceste di fiori.

Noi siamo lieti di aggiungere agli applausi del pubblico i nostri felicitamenti e le nostre congratulazioni.

Questa sera: «The Geisha» di Hall, musica di Sidney Jones. Quanto prima avremo un'altra novità: «La Principessa della Czarada» per la quale l'attesa è vivissima.

C. Gr.

Infortuni sul lavoro

Nel pomeriggio di ieri venne accolto all'Ospedale il ventiquattrenne Mario Mauro d'anni 24 di Domenico da Andinoro, il quale, accidentalmente cadendo, si fratturava la rotula del giuocchietto sinistro. Il sanitario di guardia lo curò giudicandolo guaribile in 40 giorni.

Pure lavorando il garzone meccanico Del Frate Antonio fu Francesco, d'anni 15 da S. Osvaldo, si produsse scottature di 1. e 2. grado alla gamba sinistra.

Curato dai medici dell'Ospedale, venne giudicato guaribile in 15 giorni.

Un nuovo partito

nascerà dalla democrazia friulana

Con data degli ultimi giorni dello scorso mese, un Comitato diramò una circolare per la costituzione di un nuovo partito filiato dalla democrazia sociale, e che si chiamerà «partito del lavoro».

Il Comitato promotore risulta composto da Giovanni Bissatini, Alberto Calligaris, Giovanni Castellari, tappezziere, dott. Antonio Cavarzerani, rag. Dino Cella, ing. Ernesto Cossutti, avv. Antonio Cristofori, perito Luigi Dal Dan, Degano Romeo gesino, De Sabbata Pietro meccanico, ing. Carlo Fachini, dott. Reginaldo Ferrario, Luigi Frova, ing. Luigi Montini, rag. Elia Miotto, ing. Sergio Petz, avv. Pietro Pisentini, Antonio Rizzani, Angelo Sello, geom. Giovanni Tonini, Luigi Varolio meccanico-ortopedico, avv. Egidio Zoratti.

Gli scopi che questo partito si propone sono chiariti nella circolare. Di essi, accenniamo: costituzione di una associazione politica, che ponendosi per fine il rinnovamento del paese e l'esaltazione del lavoro, riunisca in un unico fascio tutti gli uomini di buona volontà.

«Non quindi vuote parole — dice la circolare — nessuna superstizione in violenze o riaccolli, ma fiducia nella libertà e nelle conquiste del lavoro, ma fiducia nelle pacifiche naturali forze evolutive, per l'organizzazione e salvaguardia del nostro avvenire tuttora minacciato ed incerto.

I liberali democratici di antico stampo, come gli uomini nuovi, occorre che si stiano insieme per una comune azione che valga a prevenire rivoluzioni e conseguenti non meno perniciose reazioni.

La nostra Provincia già martoriata dalla guerra, e che più sente l'ingenza dell'opera ricostruttrice, dia l'esempio dell'iniziativa. Il richiamo parla da Udine e tutti vi rispondano.

Il comitato promotore, non appena raccolto un sufficiente numero di adesioni si propone di passare alla convocazione degli aderenti, alla discussione e definizione del programma alla costituzione della nuova associazione, all'approvazione infine del relativo statuto.

Auguriamo a questi uomini di buona volontà che riescano nel loro intento.

Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione

Alla Giunta Provinciale per il collocamento e la Disoccupazione di Udine consta che le norme stabilite dall'art. 30 del Decreto 19 ottobre 1919 N. 2214, non vengono ancora osservate da parte dei datori di lavoro. Invita perciò i medesimi a provvedersi del libro matricola, e segnare quindi il numero matricolare di ciascun operaio negli appositi spazi indicati sulla tessera di assicurazione contro la disoccupazione e sul tagliando della tessera stessa da inviarsi alla Giunta Provinciale.

Per norma si trascrive quanto stabilisce l'art. 30 del decreto succitato: a) A partire dal 1 marzo 1920, gli esercenti di azienda industriali e commerciali, che hanno alle loro dipendenze persone da assicurare, devono tenere un libro matricola per gli operai e per gli impiegati, con l'osservanza delle disposizioni contenute negli art. 25, 26 e 28 del regolamento 13 marzo 1904 n. 141 per la esecuzione della legge per gli infortuni sul lavoro.

b) Il libro predetto per gli esercenti di aziende industriali e commerciali, non soggette alla legge per gli infortuni sul lavoro, prima di essere messo in uso deve essere presentato alla Giunta provinciale per il Collocamento e la disoccupazione per la Vidimazione.

c) Sono esonerati da tale obbligo coloro che possiedono e che usano il libro matricola vidimato dall'Istituto Provinciale di Previdenza Sociale.

Quindi sono esonerati dall'obbligo di presentazione del libro matricola alla Giunta Provinciale soltanto i datori di lavoro, che già tengono il libro, stesso in conseguenza del Regolamento per gli infortuni sul lavoro e quelli che lo avessero fatto vidimare dall'Istituto Provinciale di Previdenza sociale.

Beneficenza a mezzo della Patria Mutilati sez. di Udine. — In morte della signora Maria ved. Calligaris, Biagio Pecile 10. In morte del ten. col. S. De Campo 10.

Infanzia abbandonata. — In morte di Margherita Peratoner, Muccilli Raiser, Elisa 10.

Colonia Alpina. — In morte di Maria Bonassi ved. Calligaris, ditta Da Rin e Vendruscolo 10.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte del prof. A. Milanopulo, Elisa Muccilli Raiser 10.

Riunione. — I soci della Sezione calcio dell'associazione Sportiva udinese sono invitati alla riunione, che avrà luogo martedì 17 corrente nella palestra sociale, per la nomina della Commissione tecnica.

Un tram bla sulla Tramvia Udine - Tricesimo. — A cominciare da domenica 15 and, sulla tramvia Udine-Tricesimo verrà fatto un treno bis festivo, qualora occorra, in partenza da Tricesimo alle ore 20,30 (ora legale 21,30).

Il signor Celi aggredito e derubato

in Piazza Umberto I.

Stanotte verso le 24 il signor Giuseppe Celi che ha negozio di materie ciclistiche ed elettrico in via Gemona ricasava passando per Piazza Umberto I. La notte era assai buia, e figurarsi piazza Umberto sprovvista come è di lampade.

Ad un tratto il signor Celi, senza che si accorgesse, fu avvicinato da un figura che gli balzò addosso, tentando di strappargli il portafoglio dalla tasca. L'aggredito non si smarrì e si difese così bene, che lo sconosciuto fu costretto a lasciar la preda e a fuggire non senza aver strappato al signor Celi l'orologio d'oro che questi aveva nel taschino del panciuto.

Il derubato accortosi inseguì immediatamente l'audace ladro, e questo vistosi in procinto d'esser raggiunto lasciò cadere a terra un oggetto lucente che il Celi credette fosse il suo orologio si fermò a raccattarlo. Era invece un cucchiaino d'argento, ma bastò quel momento di sosta per perdere le tracce dello sconosciuto.

Egli si recava allora in Questura denunciando il fatto, all'ispettore degli agenti investigativi signor Bionti il quale si pose tosto alla ricerca dell'aggressore, e lo trovava un'ora dopo in via Mercatovecchio. E' certo Pietro Micheli fu Giuseppe da Venezia residente a Meduno.

Addosso gli fu trovato l'orologio e la catena. Venne passato alle carceri.

Le farmacie aperte. — Domani e tutta la settimana resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8 1/2 alle 22 le seguenti farmacie:

Belframe, Piazza Vittorio Emanuele, Colutta Via Grazzano, Comessatti Via Mazzini.

Servizio notturno: farm. Conti Via Gemona.

BANDO

In ordine ed esecuzione della sentenza 25 Maggio 1920 N. 115 del Tribunale di Udine, il sottoscritto avverte che nel giorno di Lunedì 30 agosto prossimo, ore 10 antimeridiane seguirà nel suo studio in Udine, piazza Mercatovecchio N. 4, la vendita a pubblico incanto in venti lotti del beni di compendio del fallimento Banco Ottogalli Paschera di Codroipo descritti:

a) in mappa di Codroipo N. 428, 2851 a, 2852, 3038, 2853, 2856 a, 2857, 2858, 1226 a b, 1227, 1228, 1229, 2851 b, 2856 b, 2854, 4315, 3823, 3699, 3700, 3701, 3712, 3647, 97, 3498, 3499, 3500, 4374, 4370, 4358, 4355, 4354, 4350, 3067 b, 1250 ab, 2240, 4253, 4254.

b) in mappa di Zompicchia N. 777, 780, 191, 1643, 185 a, 180, 182, 197, 1691, 1674, 1350, 199 c, 186, 474, 479, 472, 473, a, 480, a.

c) in mappa di Camiolo di Codroipo N. 738, 683, 1582, 1588, 1589.

d) in mappa di Casarea della Delizia N. 1235, sub 1, 1490, 1497, 182 b.

e) in mappa di S. Vito al Tagliamento N. 6938, 6839, 6941 b.

f) in mappa di Castions di Strada N. 1041 c, 1041 d.

g) in mappa di Romans di Varmo N. 1502 b, 1501 b.

e ciò tutto alle condizioni già esposte nel Bando debitamente pubblicato ed affisso a sensi di legge.

Udine, 5 Agosto 1920.

dott. Luigi Minini

Borse di studio per l'anno scolastico 1920-21

Con decreto Ministeriale del 20 luglio il Ministero delle Terre Libere ha istituito per l'anno scolastico 1920-21, borse di studio a favore di studenti bisognosi e meritevoli delle terre libere e fedente e di quelli di nazionalità italiana di territori dell'ex impero austro-ungarico, iscritti ad Università ed Istituti superiori equiparati dal Regno.

Le domande devono essere presentate non più tardi del 5 novembre 1920 da parte degli interessati ai Prefetti, Commissari Civili e Governativi.

Le borse di studio sono in numero di 300 dell'ammontare di lire 2000 annue e 250 di lire 1000.

Alle borse di lire 2000 potranno concorrere i giovani i quali siano almeno da un anno iscritti presso l'Università o altri Istituti Superiori equiparati del Regno ed abbiano superato gli esami prescritti riportando una media complessiva di non meno di 2430. A quelle di lire 1000 potranno concorrere i giovani in identiche condizioni i quali in ciascun esame non abbiano riportato non meno di 2130.

N. 50 Borse di 2000 lire annue e 50 di 1000 lire, a favore degli studenti iscritti fuori corso che potranno terminare gli studi entro l'anno scolastico 1920-21. Essi ne fruiranno limitatamente al tempo necessario al conseguimento della laurea o del diploma.

Alle borse di lire 1000 potranno aspirare i giovani che abbiano conseguito negli esami già sostenuti una media complessiva di 2430 e a quelle di lire 1000 i giovani che in ciascun esame abbiano conseguito non meno di 2130.

N. 25 borse di 2000 lire annue e 25 di lire 1000 a favore dei giovani che si iscriveranno con l'anno scolastico 1920-21 al primo corso di Università o di Istituti Superiori equiparati del Regno, e che dimostrino di avere ottenuto il diploma di licenza dell'Istituto Secondario che frequentavano con una media complessiva di 8,10, purché ogni materia abbiano riportato almeno 7,10 dei voti, ovvero l'attestato di maturità per gli studi superiori con la classica distinzione e unanimità di voti.

Per il conferimento di tutte le borse avranno la preferenza, a parità degli altri titoli: i mutilati di guerra; — gli orfani di guerra; — i decorati al valore; — gli ex combattenti; — gli ex internati per cause politiche dal cessato Governo austriaco. Sono esclusi dal concorso coloro che siano già forniti di analoghi sussidi da altri Enti.

Posti di maestri elementari vacanti nel territorio di occupazione

Nel nuovo anno scolastico, che si inizierà nei primi giorni di ottobre, saranno vacanti parecchi posti di maestro nelle scuole elementari italiane e nei corsi speciali istituiti e da istituirsi nel territorio d'occupazione della Dalmazia e delle Isole Dalmate e Curzolari.

L'assunzione nel servizio scolastico di competenza del Governatore residente a Zara, è un provvedimento provvisorio, che non impegna oltre l'anno scolastico 1920-21. Nell'assegnazione degli insegnanti alle singole scuole saranno presi in considerazione gli speciali desideri dei concorrenti, in quanto ciò sia conciliabile colle esigenze del servizio. Le spese di trasferta dal luogo di domicilio del concorrente alla sede della scuola, così pure gli assegni dello stipendio, delle indennità di soggiorno e di caro viveri vengono corrisposte agli insegnanti del Regno sulla base delle tabelle degli stipendi dei maestri elementari e delle altre disposizioni vigenti in materia nel Regno.

L'assegno delle indennità di missione è concesso soltanto ai maestri di ruolo inviati in missione speciali per provvedimento del Ministero dell'Istruzione o dell'ufficio Centrale per le nuove provincie. Gli insegnanti assunti in servizio nel suddetto territorio devono sottostare in tutti i riguardi alle leggi e norme che in materia scolastica vigono per quelle scuole, fra le quali è compreso l'obbligo della sorveglianza degli alunni in turni da stabilirsi dal dirigente della scuola, durante le pratiche di culto, che si tengono nelle domeniche e giorni di festa.

I maestri che desiderano concorrere, sono invitati a dichiarare per iscritto a questo provveditorato se sieno disposti ad accettare l'incarico dell'insegnamento elementare in una scuola di quel territorio alle condizioni suesposte.

Il Governatore avverte che sono preferibili i maestri e le maestre, che nel Regno non hanno speciali impegni; perché se di ruolo, occorrono lunghe pratiche per ottenere il necessario congedo dalla scuola, cui sono addetti, alle quali poi va sempre congiunta l'incertezza della riuscita della domanda di congedo.

La convocazione del Senato

Roma 13 — Il Senato sarà convocato in seduta pubblica il 15 settembre.

Francia e Stati Uniti contro i bolscevichi Un messaggio di Millerand

PARIGI, 14. Il presidente del Consiglio Millerand ha inviato all'ambasciatore di Francia a Washington perché lo comunicasse al governo degli Stati Uniti un messaggio nel quale è spiegato il punto di vista francese nella questione Russa.

Costatato con soddisfazione che il governo della repubblica è interamente d'accordo con il governo federale, sui principi formulati nella nota con la quale il segretario di Stato spiega il punto di vista americano nella questione russa. Il giudizio del governo della repubblica sugli attuali uomini di governo in Russia è eguale a quello del governo federale. Secondo le stesse espressioni del segretario di Stato americano i bolscevichi non sono al potere per volontà e col consenso di una considerevole parte del popolo russo. Essi rappresentano una piccola minoranza della nazione e si sono impadroniti del potere con la forza e con l'inganno. Da due anni e mezzo essi si mantengono al potere soltanto facendo pesare sul paese una selvaggia oppressione. Non hanno ancora indetto le elezioni popolari, al contrario si sono opposti alla creazione di un governo rappresentativo popolare fondato sul suffragio universale. I fatti hanno provato che il regime attuale in Russia si appoggia sulla negazione di qualsiasi principio di ordine e di buona fede e sulla negazione di tutti gli asi e di tutte le convenzioni che costituiscono la base dei rapporti fra le nazioni e fra i cittadini. I capi responsabili del regime si sono vantati frequentemente ed apertamente di essere pronti a firmare accordi e contratti con potenze straniere pur non avendo la più piccola intenzione di osservarli. Essi pretendono che nessun contratto o accordo concluso con governi non bolscevichi possa obbligarli moralmente. Dopo aver proclamato tale dottrina essi l'hanno applicata.

Nessun patto

I bolscevichi hanno dichiarato che avrebbero provocato con tutti i mezzi negli altri paesi movimenti rivoluzionari per stabilirvi il regime bolscevico. Del resto essi stessi riconoscono di essere sottoposti al controllo di una frazione politica con ramificazioni internazionali, e si sono vantati che le loro promesse di non intervenire negli affari interni degli altri paesi non impegnavano in alcun caso gli agenti di tale organizzazione. Tutti questi apprezzamenti del segretario di Stato americano sono esattissimi ed è per questo che il governo federale ha ritenuto impossibile riconoscere gli attuali governanti Russi come un governo col quale possono essere mantenute le relazioni normali che si hanno con governi amici.

Il governo della repubblica giunge ad una identica conclusione. Non ci è possibile avere relazioni ufficiali con un governo che è deciso e cospira contro le nostre istituzioni con un governo i cui diplomatici sarebbero istigatori di rivolte e i cui negoziatori proclamano che firmeranno i trattati con l'intenzione di non osservarli.

Per la Polonia indipendente

In unione perfetta col governo federale il governo francese crede nella necessità di uno Stato Polacco indipendente ed il popolo francese come quello americano desidera ardentemente il mantenimento dell'indipendenza politica e dell'integrità territoriale della Polonia.

Ed è per questo che, si è d'accordo a Parigi ed a Washington per incoraggiare tutti gli sforzi fatti onde favorire un armistizio fra la Russia e la Polonia, ma a condizione, che il carattere di tali negoziati non abbia per conseguenza il riconoscimento del regime bolscevico e lo smembramento della Polonia.

Il governo federale interpreta dei sentimenti del popolo americano ha dichiarato che desidera aiutare il popolo russo nell'avvenire del quale gli Stati Uniti hanno fiducia incrollabile.

Il governo della Repubblica francese si associa integralmente a tale dichiarazione. Esso non ha mai mutato la sua volontà di sostenere i principi così nettamente formulati dal governo degli Stati Uniti.

Con tali intendimenti esso è deciso ad approvare le condizioni di armistizio offerte alla Polonia solo in quanto esse siano conformi ai suddetti principi. Sempre ispirato a tali criteri dopo maturo esame esso ha riconosciuto come governo di fatto quel governo russo che ha dichiarato di accettare tali principi.

Vi prego di fare conoscere al governo degli Stati Uniti nel comunicargli questo messaggio l'accoglienza che le sue dichiarazioni hanno trovato presso il governo francese il quale è stato felice di constatare ancora una volta l'intima armonia dei sentimenti che animano il popolo americano e quello francese quando è in gioco l'avvenire della civiltà.

Firmato Millerand

Approcci inglesi a Parigi

PARIGI 14. — L'incaricato d'affari degli Stati Uniti Berrinton si è recato stamane al Ministero degli Esteri, dove ha avuto un colloquio con Peletou e questi riceverà nel pomeriggio Lord Derrby ambasciatore della Gran Bretagna a Parigi di ritorno da Londra.

Da che dipende la pace Anglo-Russa

Londra 13. — Lloyd George ha inviato al Commissariato del partito laburista una lettera relativa alla situazione russo-polacca.

Il primo Ministro dichiara che la pace tra la Russia e la Gran Bretagna dipende dal modo come essa sarà firmata tra la Polonia ed il Soviet e dice di sperare che il lavoro organizzato britannico esigerà che i soviet agiscano onestamente verso la Polonia.

Per la difesa di Varsavia

La città di Varsavia è ormai virtualmente a contatto col nemico che avanza senza trovare grande resistenza.

Sulla piazza del teatro ha avuto luogo un comizio convocato per discutere sulla difesa della capitale. E' stato votato un ordine del giorno col quale il popolo di Varsavia giura di assistere fedelmente le truppe valorose, di difendere la capitale fino all'estremo anello.

Al fronte è seguito un convegno fra parlamentari polacchi e Russi. I primi di ritorno hanno fissato d'accordo con le autorità sovietiste che i delegati per trattare l'armistizio ed i preliminari di pace si incontrino a Minsk.

La delegazione passerà la linea del fronte il 14 agosto.

I corrispondenti di stampa sono stati ammessi.

L'esodo

Varsavia 14. — Le famiglie benestanti continuano ad abbandonare la capitale. Tutti i treni disponibili partono stracarichi di fuggiaschi, nella maggior parte in direzione di Kalisz, Gradenz e Posen. Il corpo diplomatico si trova quasi al completo a Kalisz.

La popolazione di Varsavia ha perduto ogni speranza di salvare la città. Ciò nonostante, l'appello alla popolazione maschile, a partire dal 17. anno di età, di partecipare ai lavori per la difesa della capitale è seguito con entusiasmo. La direzione dei lavori di fortificazione è nelle mani dei francesi.

Venezelos migliora

PARIGI, 14. — I medici che hanno curato Venezelos hanno redatto il seguente bollettino:

La palla segmentata in quattro frammenti penetrati nella parte posteriore dell'ascella è stata estratta stamane sotto controllo radioscopico. Lo stato di Venezelos è molto soddisfacente. Un riposo assoluto è però necessario. I medici sperano che Venezelos potrà lasciare la clinica fra due giorni salvo al caso di suppurazione.

Gli autori dell'attentato contro Venezelos sono stati condotti stamane al deposito di polizia. Un traduttore greco è stato incaricato dal giudice istruttore di tradurre documenti sequestrati su di loro. Gli autori dell'attentato passeranno nel pomeriggio al servizio autopsico dove saranno fotografati e misurati. Si è accertato che Choconis ha tirato due colpi di rivoltella e Iseratin 5 colpi.

Un discorso di D'Annunzio

«andrò in Albania...»

Fiume, 13. — Ieri sera al teatro Fenice ha parlato Alceste De Ambris, sul tema «da Nitti a Giolitti».

Il Consiglio Nazionale era assente. L'on. De Ambris parlò a lungo suscitando frenetiche dimostrazioni d'affetto a D'Annunzio, fischi e imprecazioni all'indirizzo di Riboldi, Salvemini e Zanella e di tutti coloro che in quest'ultimo tempo hanno intensificato la loro campagna contro il comandante e contro Fiume.

Se gli verrà meno la fiducia di tutti i legionari e dei cittadini, che vuol sentirsi stretti intorno per forza all'azione di vita, l'11 settembre si imbarcherà sul suo velivolo di Vienna che sta per arrivare a Fiume e andrà in Albania per arruolarsi volontario e combattere con gli albanesi contro i serbi da semplice soldato.

Dopo De Ambris accolto dal teatro tutto in piedi, che gli fa un'imponente ovazione incomincia a parlare Gabriele D'Annunzio.

Egli pensa — dice — che la città debba proclamare la propria indipendenza statale e allargare i suoi confini.

Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Rizzi spiacentissima di non poterlo fare particolarmente sentitamente ringrazia tutti i buoni che, vollero onorare la loro cara Estinta

Stell Cecilia ved. Rizzi

Con elargizioni ad opere Pie, di presenza alla mesta cerimonia, o con invio di fiori.

Udine, 14 agosto 1920.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni settimana annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

BOTTIGLIE VUOTE, fiaschi, rotami di vetro comperiamo, qualunque quantitativo pagando massimi prezzi. Scrivere Guido e Ugo Coen Via Ombrino - Trieste - Telefono Interurbano 11-54.

BIANCHERIA — abiti lavoranti ed apprendisti cerca il laboratorio REC-CARDINI e PICCININI via Mercatovecchio.

CERCANSI ovunque signore signorine confezionando domicilio articoli facili novità sortite durante guerra. Stipendio L. 80 settimanali. Scrivere Stabilimento International Office Madrid (Spagna).

VENDESI CAMION 18 B. I. quasi nuovo per L. 28000 — Rivolgarsi 4129 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI Locali uso officina — Rivolgarsi 4135 Unione Pubblicità Udine.

SIGNORINA bella presenza pratica lavori Ufficio cerca posto presso seria ditta, o azienda Commerciale. Offerte Unione Pubblicità — Udine.

COMMISSIONI — rappresentanze Depositi accetterebbe per qualsiasi genere con primarie referenze L. Foraboschi Trieste Via del Ronco 6 telefono 167.

GIOVANE 28enne quale motorista meccanico chauffeur cerca posto — Offerte Fermo Posta S. Daniele 4130.

CANE FOX terrier mesi sette bellissimo vendo prezzo mite. Rivolgarsi 4144 Unione Pubblicità Udine.

A. GRIPPA & G. FILIPPONI Rappresentanti esclusivi della cooperativa Paleognani della Brianza

MOBILI

POGGI GENERE e STILE per studio - Alberghi - caffè - Salotti camera - Cucina

TAPPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI RETI METALLICHE Sede Curvato

Negozi per la vendita UDINE - VIA AQUILA 43

Con Grandiosi Depositi Viale Stazione N.3 Sconti speciali ai rivenditori

FERROLI

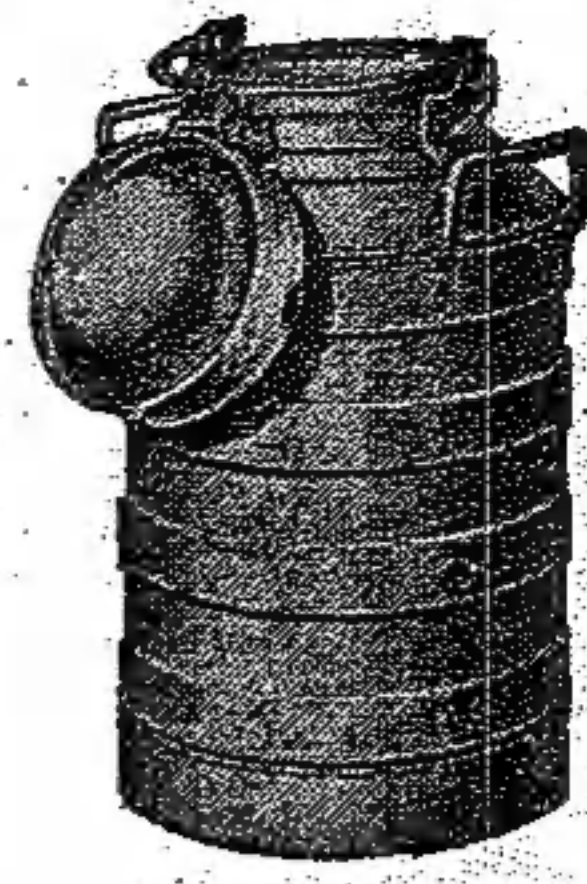
MAZZOLENI SOVRANO fra i

RICOSTITUENTI IL PIU' AGGRADEVOLE DEGLI

APERITIVI BRESCIA

Concessionario esclusivo per Veneto, Città e fuori - Verona

Lavorazione del latte



Per tutto quanto può occorrere alla lavorazione del latte (Impianti completi per latterie serematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte tela per formaggio, caglio, termometri, eremometri, lattedensimetri, ecc. ecc.)

Per forniture complete e parziali per latterie e privati rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie"

Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle

Pezzi ricambio Gomme Auto
G. M. C.
e altre macchine americane
Mag. Americano Cavalcavia
CASTELFRANCOVE NE TO

BARACCHE Smontabili e vendibili ottima occasione
LAMBERTINI & NARDI - Milano
S. Spirito 24 - Telef. 3767

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVAZZERANI
per chi urgia - ginecologia - ostetrici
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE Via Treppo N. 12

MATERIALI LATERIZI
delle fornaci dei FRATELLI CAPPELLINI
rivolgarsi al rappresentante esclusivo
MARULLO VITALIANO
Calle dell'Asco San Giovanni Grisostomo 3772
VENEZIA

F. U. S. A. F. DORTA & C.
UDINE - (Fuori Porta Grazzano)

Saponi puri di qualsiasi tipo, comuni e per industria

Malattie Nervose
Prof. CALLIGARIS
Consultazioni dalle ore 10 alle 15 — escluse le domeniche.
UDINE - Viale Venezia N. 7 - UDINE

DENTIFRICIO
RIBES
DISINFETTANTE
EVITA LA CARIE DENTARIA
BORSARI & PARMA

OFFICINA RIPARAZIONI ELETTRICHE
Gino Agnoli e C. - Udine

Via Aquila N. 7

Riparazioni motori - Trasformatori - Macchine elettriche in genere - Cambio caratteristiche Costruzione - di quadri e cabine ad alta e bassa tensione - Collaudi - Prove - Tarature.

CAMBI - NOLEGGI - ACQUISTO DI MACCHINE GUASTE IMPIANTI ELETTRICI FORNITURE PER L'INDUSTRIA

“ROMEO”
La migliore trattatrice agricola



Consuma meno

Rende di più

Si adatta a tutte le colture

Consegna immediata - Cataloghi a richiesta

Società Anonima Italiana

Ing. Nicola Romeo e C. - Milano

FERROVIE DELLO STATO
AGENZIA DI CITTA'

Presca e consegna a domicilio - Trasporti - Spedizioni

Agenzia per vendita biglietti viaggiatori

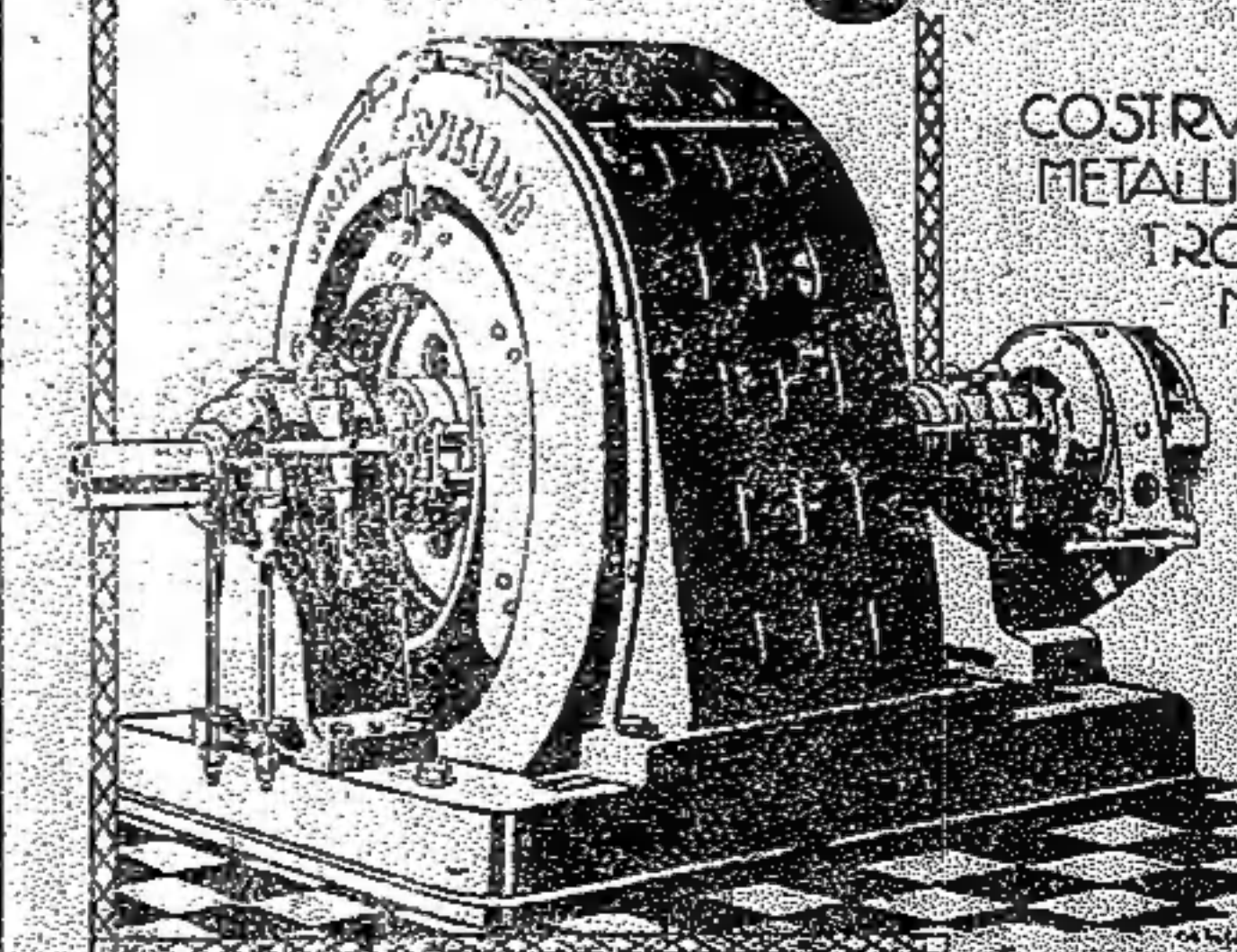
Vendita Biglietti Ferroviari

Assicurazioni - Commissioni - Rappresentanze

Rivolgarsi alla Ditta
GAUDIO & CAVALLERO - Piazza del Duomo 4 - UDINE

Telefono 2-44

OFFICINE DI SAVIGLIANO



COSTRUZIONI MECCANICHE
METALLICHE - ELETTRICHE - ELETTRONICHE
TRONCANE - DINAMO
MOTORI - ALTERNATORI
TRASFORMATORI - GRU
ARGANI CADESIANI
BATTIPALI - ESCAVATORI
MATERIALE FISSO E
MOBILE PER FERROVIE
E TRAMVIE - CONDOTTE
FORZATE - DRAGHE

DIREZIONE IN TORINO

Impianti Vendita per Veneto e per Trentino
Ufficio Piazza Garibaldi 7 Telefono 1-09 PADOVA

RAG. GERARDO OLITA

Piazza Umberto I.^o N. 25 - UDINE - Piazza Umberto I.^o N. 25

MOBILI

**per Studio, Alberghi, Caffè, Salotti, Salottini Camere, Cucine
Tappezzerie, MATERASSI Elastici, RETI METALLICHE
SEDIE CURVATE, CARROZZELLE per BAMBINI, Banchi
per Scuole, Serramenti.**

Acherina la migliore Cisciva Liquida

**Saponina - Saponi da bucato - Sode - Solfato
i soda - Creme da Scarpe - Unfo da carro -
Pacchetti cooranti "Super Iride, : : : : :**

ADRIANO TAMBURLINI

Udine - Viale Duodo n. 34 - Udine

Domenico Del Bianco & Figlio

UDINE

Via della Posta N. 42

SI ESEGUISCONO

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSO -
MEMORANDUM - CARTOLINE - FAT-
TURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI -
REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE
OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MU-
RALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECI-
PAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE
ILLUSTRATE ecc.

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA

PREZZI MODICI

Grande Fabbrica Nazionale d' inchiostri

**Antraseite - Alizarino - Neriissimo indelebile - Rosso brillante - Copiativo
doppio - Timbri - Sillografico - Soloito per scuole - Cipolline - Colla - Liquida
ecc. ===== Tipi perfettissimi migliori degli esteri**

Acherina la migliore, la più conveniente e diffusa lisciva liquida - Prezzi ridottissimi

Udine • ADRIANO TAMBURLINI • Udine

Via Duodo n. 34 (Fuori Porta Poscolle)

Le inserzioni

Nel *La Patria del Friuli - Il Friuli - La Nostra Bandiera - La Gazzetta di Venezia - Il Gazzettino di Venezia - Il Resto del Carlino - Il Secolo - La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in Udine - Via Manin N. 8